Scritto da Red.
Giovedì 19 Marzo 2020 19:32



NAPOLI – “I medici e il personale sanitario campano combattono eroicamente su due fronti: da una parte il virus, dall'altra il fuoco amico, ovviamente involontario ma non per questo, meno insidioso, di De Luca. Il presidente della giunta campana non ha garantito la loro sicurezza e, alla luce dei fatti, ha nominato in troppi casi persone incapaci di gestire la macchina della sanità. Di fronte all'evidenza lo stesso De Luca si è dovuto arrendere annunciando interventi urgenti nella provincia di Avellino dove la situazione si fa ogni giorno più insostenibile. Per coerenza il primo atto dovrebbe essere l'immediata sostituzione di chi è al comando. La polemica politica la faremo alle elezioni regionali. Ora si tratta di organizzare le cose, con persone di qualità, per salvare vite umane”. Lo afferma, in una nota, Francesco Pionati, segretario nazionale di Alleanza di centro.

Aggiornamento del 20 marzo 2020, ore 16.31 - Napoli, 20 mar. – “Non c'è più tempo. Nonostante le pietose bugie che i dirigenti della sanità irpina cercano di propinare alle tv, De Luca si renda conto dello stato di emergenza ad Avellino e Ariano Irpino e li rimuova subito: non è questione politica ma di rispetto di medici, operatori sanitari e malati. L'approssimazione dimostrata sul campo ha trasformato due ospedali da presìdi a focolai del coronavirus. Ora occorre un argine per evitare che la situazione precipiti. De Luca se la prende con chi va a passeggio per evitare, giustamente, eventuali nuovi contagi. Ma i guasti che i suoi amministratori hanno provocato non sono ipotetici ma tristemente reali. Medici e personale ospedaliero, per i quali ci battiamo, facciano sentire la loro voce: in gioco c'è la loro sicurezza e la vita di tanti pazienti”. Lo afferma, in una nota, il segretario nazionale di Alleanza di Centro, Francesco Pionati.